

\_Lettera\_N\_3271

Alla marchesa Maria Caccia Domini oni  
Benemerita Signora Marchesa,  
Torino, 11 ottobre 1880

Dopo alcuni mesi di assenza giungo a Torino colle mie finanze esauste, e l'offerta che mi manda è per me la prima risorsa. Dio la rimeriti e benedica Lei, tutta la sua famiglia, la contessa Mamma, con tutta la sua famiglia. Le stesse celesti benedizioni auguro alla sig.ra Cont.sa Bricherasio Cavriani, alla sig.ra Con.sa Caccia Brivio ed al sig. D. Annibale Caccia. Dio li conservi tutti in buona salute e nella sua santa grazia.

Pel giovane Antonio Moroni farò quanto posso, ma non è tanto facile trovargli un posto adattato. Farò e pregherò.

È molto tempo che non vedo più alcuno di Milano. Almeno Lei, sig.ra M.sa Maria, si ricordi di pregare per questo poverello, che Le sarà sempre in G. C. N. S.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. La santa Messa sarà celebrata sabato prossimo secondo la pia di Lei intenzione.